



## PP6 PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

### Programmazione 2024

<b>Referente del programma</b>		
<b>Nome e Cognome</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Struttura di appartenenza</b>
Silvia M.T. Durante	Direttore S.C. S.Pre.S.A.L.	S.C. S.Pre.S.A.L.
Tel. 0161 593018 - E-mail: <a href="mailto:silvia.durante@aslvc.piemonte.it">silvia.durante@aslvc.piemonte.it</a>		

<b>Componenti del gruppo di lavoro</b>		
<b>Nome e Cognome</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Struttura di appartenenza</b>
Elisa Anselmo	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Gianpiero Borzoni	Infermiere Professionale	S.C. S.Pre.S.A.L.
Fabio Colombi	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Lucia Filardi	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Francesco Leone	Tpall Coordinatore	S.C. S.Pre.S.A.L.
Eliana Prudente	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Alberto Russo	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Paola Caccavo	amministrativo	S.C. S.Pre.S.A.L.
Alessandra Bongiovanni	amministrativo	S.C. S.Pre.S.A.L.

## Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	<b>PP06_OT01</b> Sviluppare un confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008	<b>PP06_OT01_IT01</b> Intersettorialità Confronto nei tavoli territoriali, con le parti sociali e datoriali, strutturato all'interno del Comitato ex art 7 DLgs 81/2008	Almeno 2 incontri annui (livello regionale/ territoriale) con redazione dei relativi verbali	----	6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	<b>PP06_OT02</b> Organizzare percorsi di formazione per le aziende individuate e percorsi di formazione dei lavoratori e dei datori di lavoro	<b>PP06_OT02_IT02</b> Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/convegno)	Almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL. Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei 3 PMP attivati a livello locale eventualmente ulteriormente coinvolte	6.3 Formazione, informazione, assistenza
Trasversale COMUNICAZIONE	<b>PP06_OT03</b> Produrre report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate	<b>PP06_OT03_IT03</b> Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP	6.2 Sistema informativo
	<b>PP06_OT04</b> Elaborare e diffondere documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi				6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
Trasversale EQUITÀ	<b>PP06_OT05</b> Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi	<b>PP06_OT05_IT04</b> Lenti di equità % operatori SPreSAL formati	Standard raggiunto nel 2022	----	6.5 Progettazione PMP
		% microimprese all'interno del campione selezionato	----	----	

Specifico	<p><b>PP06_OS01</b> Promuovere l’approccio proattivo dei Servizi ASL deputati alla tutela della salute e sicurezza del lavoratore orientato al supporto/assistenza alle imprese (ovvero ai datori di lavoro), al sostegno, alla autovalutazione e gestione dei rischi, al ruolo dei lavoratori (RLS) nell’organizzazione della salute e sicurezza aziendale, tramite l’attivazione di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP) in “settori” specifici individuati in ciascuna Regione sulla base delle specificità territoriali (diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura)</p>	<p><b>PP06_OS01_IS01</b> Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura N. di PMP “attuati” * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura  <i>(* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4)</i></p>	----	----	6.5 Progettazione PMP
					6.4 Attività di vigilanza e controllo

## Analisi di contesto locale

Il Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPreSAL), negli anni, ha visto una riduzione del personale con qualifica di UPG, sia tecnico che medico, nonostante l'espletamento di vari concorsi, per trasferimenti e pensionamenti.

Il personale attualmente in servizio è costituito da un Responsabile che è anche l'unico dirigente medico e da n°6 Tecnici della Prevenzione di cui: 2 in congedo di maternità, 1 sprovvisto di qualifica di UPG e 1 con funzioni di coordinamento. Il personale amministrativo consta di n°2 unità; è inoltre presente n°1 infermiere professionale.

Per il 2024, sono già stati indetti concorsi per dirigenti medici e tecnici della prevenzione. Tuttavia, nella speranza di poter coprire i posti vacanti, sarà comunque necessaria una formazione specifica e un accompagnamento per lo svolgimento delle attività che comporterà un ulteriore carico di lavoro per il personale del Servizio. Pertanto, vista la riduzione del personale, si ritiene che i livelli di attività previsti potranno subire anche quest'anno uno scostamento dai valori tendenziali regionali, considerando la necessità di dare priorità alle inchieste infortuni e malattie professionali rispetto all'attività di vigilanza.

Nell'ambito dei Piani Mirati di Prevenzione sono stati attivati:

- PMP "Agricoltura": ambienti confinati;
- PMP "Edilizia": rischio di caduta dall'alto;
- PMP "Rischio di patologie professionali dell'apparato muscolo scheletrico": rischio del sovraccarico biomeccanico del rachide nel settore della logistica;

Nel corso del 2023 è stata effettuata una selezione delle imprese e sono stati inviati gli inviti alla partecipazione, insieme alla documentazione relativa ai PMP. Successivamente, sono state raccolte le schede di autovalutazione, complete di informazioni anagrafiche aziendali, restituite dalle aziende che hanno aderito ai PMP. Per ottimizzare le risorse si è provveduto ad organizzare a livello di quadrante nord est e con ASL TO3 (capofila per PMP patologie professionali dell'apparato muscolo scheletrico) i seminari di avvio per i PMP, la presentazione del modello organizzativo Rete WHP Regione Piemonte e la formazione per le figure della prevenzione.

Le iniziative di formazione attuate a livello regionale sono state diffuse a tutti gli operatori SPRESAL incentivandone la partecipazione.

È stata inoltre organizzata l'assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione con tutte le modalità previste.

### Azione 6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

#### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il servizio garantirà, compatibilmente con le risorse disponibili e l'attività lavorativa la partecipazione del personale agli organismi e ai gruppi di lavoro regionale, sulla base delle richieste presentate.

#### Attori coinvolti e ruolo

Operatori S.Pre.S.A.L.

### Azione 6.2 Sistema informativo

#### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il Servizio proseguirà nell'utilizzo dei sistemi informativi regionali, e si farà partecipe dell'implementazione dei sistemi InforMO e MalProf, della rendicontazione e descrizione delle attività svolte e dei risultati ottenuti in relazione ai Piani Mirati di Prevenzione all'interno del PLP, e infine della rendicontazione delle attività eseguite attraverso gli specifici applicativi informatici, secondo le modalità stabilite dal settore regionale competente.

#### Attori coinvolti e ruolo

Operatori del servizio SPreSAL per l'implementazione dei database

#### Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
<b>PP06_OT03_IT03</b> Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP

### Azione 6.3 Formazione, informazione, assistenza

#### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito dei PMP attivati, il Servizio provvederà a:

- garantire la partecipazione di n°2 operatori del Servizio alle iniziative formative proposte, compatibilmente con le risorse di personale disponibili;
- informare le figure responsabili della prevenzione nelle aziende invitate nel corso del 2023 riguardo alla possibilità di seguire i corsi FAD predisposti su piattaforma Medmood per i singoli PMP.

Al momento, con le risorse di personale disponibili, non è previsto il coinvolgimento di nuove imprese nei PMP attivati sul territorio

#### Attori coinvolti e ruolo

Operatori del servizio SPreSAL. soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari dei PMP.

### Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
<b>PP06_OT02_IT02</b> Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio. Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione.	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	Almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Organizzazione della formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei 3 PMP attivati a livello locale

### Azione 6.4 Attività di vigilanza e controllo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il servizio continuerà a svolgere l'attività di controllo e vigilanza sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nonché nei confronti dei lavoratori autonomi e degli altri soggetti che hanno obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro.</li> <li>- Il servizio rimodulerà il numero dei controlli previsti nell' Allegato C, in funzione del personale disponibile nel corso dell'anno. Nel conteggio delle aziende, si terrà conto della definizione di controllo stabilita dal Gruppo Tecnico Interregionale e approvata dal CIP: accesso ispettivo presso la singola azienda o cantiere; verifica documentale effettuata a seguito o in assenza di accesso ispettivo la cui esecuzione derivi da una disposizione normativa o da un'attività istituzionale, tracciata nei registri, archivi o sistemi locali.</li> <li>- Riguardo l'attività coordinata e integrata nell'ambito degli Organismi Provinciali di Vigilanza (OPV), coordinati dallo SPreSAL, si prevede di effettuare controlli sui settori dell'edilizia e dell'agricoltura nella percentuale del 5% rispetto al numero di controlli programmati dallo scrivente servizio ed eventualmente su richiesta degli altri Enti deputati al controllo.</li> <li>- Si proseguirà con le attività di indagine a seguito di eventi infortunistici gravi e mortali, finalizzate all'accertamento delle responsabilità per malattie professionali svolte durante l'anno sia di iniziativa che su richiesta della Procura della Repubblica</li> <li>- A consuntivo, si effettuerà il monitoraggio e la rendicontazione delle attività svolte sia autonomamente che nell'ambito dell'OPV, secondo le consuete modalità, salvo diverse, successive indicazioni</li> </ul>

Attori coinvolti e ruolo
Operatori del servizio SPreSAL per le attività finalizzate al raggiungimento dei LEA, come definiti dall'indicatore del sistema nazionale, ITL, INAIL, INPS VVFF per la vigilanza congiunta (OPV), Procura della Repubblica.

### Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Organizzazione e svolgimento delle attività di vigilanza e controllo sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nei confronti dei lavoratori autonomi e dei soggetti che hanno obblighi di sicurezza in materia di igiene e sicurezza nel lavoro	Attività di controllo	Programmazione delle attività di controllo secondo l'allegato C	Rendicontazione delle attività di controllo effettuate, in relazione alle risorse disponibili	Regione/Rendicontazioni PLP

### Azione 6.5 Progettazione PMP (azione equity-oriented)

#### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito dei PMP attivati, si provvederà a:

- garantire la partecipazione di n°2 operatori del servizio alle iniziative formative proposte, compatibilmente con le risorse di personale disponibili;
  - effettuare il monitoraggio, nell'ambito dell'attività di vigilanza, su un campione di imprese che non hanno aderito ai PMP, secondo la programmazione regionale per ciascuno dei PMP; compilare i dati relativi a tale monitoraggio nelle schede regionali dei PMP; trasmettere le informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale.
- Al momento, con le risorse di personale disponibili, non è previsto il coinvolgimento di nuove imprese nei PMP attivati sul territorio.

#### Attori coinvolti e ruolo

Operatori del servizio SPreSAL insieme ai portatori di interesse

#### Indicatori di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio: selezione 20% micro imprese all'interno del campione di imprese target del PMP Edilizia	Attività di controllo	Verifica del mantenimento di almeno il 20% micro imprese nel campione del target dei PMP	Mantenimento di almeno il 20% di micro imprese nei PMP	Regione

### Azione 6.6 Comunicare i piani mirati di prevenzione

#### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sulla base delle indicazioni che verranno fornite si prevede di:

- realizzare un'iniziativa di comunicazione in occasione della Settimana europea della sicurezza;
- effettuare rendicontazione e descrizione delle attività effettuate e dei risultati raggiunti in relazione ai Piani Mirati di Prevenzione all'interno del PLP.

#### Attori coinvolti e ruolo

Operatori del servizio SPRESAL e portatori d'interesse per la comunicazione a livello locale

### Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
<b>PP06_OT03_IT03</b> Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP
<b>PP07_OT06_IT03</b> Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder ( <b>PP07</b> )	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Almeno un'azione di comunicazione
<b>PP08_OT05_IT03</b> Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder ( <b>PP08</b> )	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Almeno un'azione di comunicazione